

Tradurre Geronimo Stilton in tedesco
di Bettina Renzoni

I.

Particolarità della traduzione di GS

- I libri GS devono essere leggeri, invogliare alla lettura, far ridere.
- Sono creativi, ricchi di invenzioni linguistiche.
- Hanno un layout molto elaborato, che viene riproposto anche nelle versioni in lingua straniera. Ciò può creare problemi se la lingua della traduzione ha una struttura frastica molto diversa (es: verbi composti, frase secondaria con verbo in fondo).
- Certe caratteristiche devono restare invariate in tutti i volumi della serie. Ogni volta si tratta di ricreare un universo con luoghi identificabili, personaggi chiaramente delineati nel carattere, nel nome, nei modi di dire, con espressioni tipiche e un aspetto tipico. Ex.
 - a) GS: **sono un tipo, anzi un topo assolutamente normale**. Questo gioco di parole (tipo/topo) è impossibile da rendere in tedesco, per cui ho tradotto letteralmente **Ich bin ein Typ, ich meine ein Mäuserich**. L'impoverimento è evidente e questo – lo ammetto – è rimasto un problema la cui soluzione non mi ha mai soddisfatta. Oggi forse proporrei questa soluzione: > **ich bin ein Typ, oder besser Prototyp eines ganz normalen Mäuserichs**.
 - b) Sally Rasmaussen, antagonista di GS. Dirige il giornale della concorrenza, la RAZ. Fisicamente appariscente (ha la pelliccia ossigenata), è scontrosa e prepotente. Finisce ogni frase con **Dico!** Che ho deciso di tradurre con **Mann**, talvolta rafforzando con **Mannomann**.
 - c) Le due testate rivali: **l'Eco del Roditore** e la **Gazzetta del ratto: Nager-Kurier** e **Ratten-Anzeiger RAZ** < FAZ.
 - d) Zia Eulippa, detta Lippa Stilton, è diventata in tedesco Eulappalia, detta Lappalia Stilton. Vestita di viola e lilla dalla testa ai piedi e profumata di lavanda, dice sempre: **Che meraviglia! Sono così fiera di te!** È affettuosa, romantica, leggermente esaltata. E in tedesco dice: **Ach, wie wunderbar! Ich bin ja so stolz auf dich!**

- e) Trappola è un personaggio burlone, allegro, dispettoso e un po' sempliciotto. Non ha i modi raffinati di GS. Ama mangiare e cucinare, beve frullato caldo di aringhe affumicate e mangia schifezze come mozzarelline sciroppate, torta alla muffa di ricotta, cioccolatini verdi al pesto fresco, e soprattutto prepara sempre pietanze tremende, come ad esempio i famigerati **Fagioli alla Salsa Trappolosa**, che ho chiamato **Bohnen an Fall'scher Soße**, un calembour che gioca con il nome die Trappola = Falle + l'assonanza "falsch" = falso. Quando Trappola desidera aprire una **Paninoteca**, mi è sembrato evidente che una traduzione come Snackbar sarebbe stata inadatta al personaggio: uno come Trappola non apre un Snackbar, casomai una "**Fressbude**", cioè un baracchino, un chiosco.
- f) Pinky Pick, l'assistente di GS, è redattrice della rivista "scalpore", ha 13 anni, porta scarpe numero 43, ha un look molto trendy, è abilissima con Internet, e ha sempre sottobraccio un'enorme agenda color fragola, foderata di pelliccia di gatto sintetica. Chiama GS sempre **capo**, in tedesco **Boss**, cosa che lui detesta.
- g) Snob Conte Topulfo de' Granis, in tedesco Graf Hartmaus von Krümel. I suoi modi snob sono resi in italiano ricorrendo a una grafia particolare, cioè la v al posto della r (fovmaggio), che ho reso in tedesco con una voce nasale prolungando i vocali.

II.

Problemi fondamentali di traduzione

I romanzi di GS sono ambientati in un universo di topi. Nella società dei topi, i ratti sono gli individui un po' più grezzi o addirittura criminali. Mentre il grande antagonista è il gatto.

1. Un grande problema nella traduzione in tedesco è che l'italiano conosce il **topo** e il **sorcio**, mentre in tedesco esiste solo la parola **Maus**. Le variazioni quindi sono ridotte. Inoltre il **topo** in italiano è **maschile**, mentre die **Maus** è **femminile**. La forma maschile è **Mäuserich**, che però è molto specifica, mentre topo comprende sia la specie che l'individuo. Quando una zia dice a GS **che topo distinto che sei**

diventato, la resa in tedesco, **was für eine vornehme Maus du geworden bist**, non è soddisfacente. Mäuserich del resto è meno conciso, pregnante.

2. Un problema analogo si presenta anche con la parola gatto. L'italiano conosce il **gatto** e il **felino**, mentre in tedesco abbiamo solo una parola, **Katze**. Quindi meno possibilità di variazioni. Inoltre il **gatto** è **maschile**, mentre die **Katze** è **femminile**. Un terrore ancora più grande suscita poi il **Gatto mammone**, la cui traduzione tedesca non comprende più la parola gatto, ma diventa **Ungeheuer**.

3. **Felino** è poi spesso usato come rafforzativo negativo, nel senso di “bestiale”: una paura felina, una fame felina. L'aggettivo “felino” rende ancora un po' più feroce il gatto che i topi temono. Una possibilità, questa, che in tedesco manca: una fame felina, un freddo felino, Katzenhunger o Katzenkälte non suonano bene. In tedesco si direbbe piuttosto eine Affenkälte, ein Mordshunger, Mordsbammel. Ad es. quando nel metrò si sente un “miagolio felino” e tutti i topi si precipitano per le scale squittendo terrorizzati: “Un gatto! Un gatto! Un felino!”. Nel “miagolio felino” ho trasformato l'aggettivo “felino” in un “miagolio straziante” perché un miagolio – almeno in tedesco – può essere sempre solo felino, ein Katzenmiauen sarebbe stato pleonastico. L'urlo “eine Katze! Eine Katze!” ho cercato di rafforzarlo con “ein Katzenvieh!”, essendo Vieh un po' più “bestiale”.

4) In tedesco si può invece usare come rafforzativo per il ratto > rattenstark. Rileggendo le mie traduzioni, penso che oggi l'userei molto di più per esprimere: ein Rattenhunger, eine Rattenangst, eine Rattenkälte etc., soprattutto anche per la forza espressiva della ra con doppio tt.

5) Formaggio: i romanzi di GS giocano spesso e volentieri con formaggio in tutte le sue variazioni. Purtroppo, Käse ha in tedesco anche il significato “sciocchezza”, soprattutto nelle parole composte. Non si può tradurre il giornalino per i piccoli “Formaggini” formando un composto con Käse, perché la parola “Käseblatt” ha una connotazione fortemente negativa, si usa per indicare un giornalaccio.

6) Nomi per topi formati con la parola coda: Codamozza, Codabianca. In in tedesco la parola Schwanz ha sia il significato di coda che di pene, quindi ha una

connotazione volgare. Il meccanico di fiducia di Thea Stilton, **Alettone Pianodicoda**, l'ho quindi chiamato **Charlie Spoiler**.

Ho usato la parola **Schwanz** solo raramente: una volta, per esempio, ho tradotto **smidollati** con **Schlappschwanz**. E l'ho fatto perché il personaggio che urla "smidollati!" è Torquato Travolgiratti, il nonno di GS, soprannominato Panzer, un topo robusto e dal carattere di ferro, al quale non interessa particolarmente pesare le parole.

III.

Espressioni idiomatiche e giochi di parole

1) L'italiano ha tante espressioni idiomatiche e/o offre tanti giochi di parole con "topo" che in tedesco non funzionano: topo d'albergo, topo d'auto, topo di biblioteca, topografia, topologia, toponomia.

3) Per ricreare l'atmosfera ludica del testo a livello linguistico, ho inserito espressioni idiomatiche o giochi di parole con "Maus" che nel testo italiano non ci sono.

Er hat nicht alle Mäuse im Nest: gli manca una rotella

Mäuschenstill: non si sente volare una mosca

Mausetot: morto stecchito

Mausoleum: mausoleo

Sich einen Mäusedreck kümmern: fregarsene

Sich mausern: mutare le penne: svilupparsi, diventare belli

IV. Naming

1) Nomi con topo che alludono a luoghi realmente esistenti

Ci sono nomi che non lasciano molto spazio all'invenzione:

a) Topoforte, il luogo della fiera del libro > Mausfurt < Frankfurt

b) Premio Topitzer < Pulitzer = Schnurrlitzer

c) Un caso a parte: il nome del detective **Top Topinson** che avrei potuto lasciare tale e quale, perché suona abbastanza bene e non credo alluda a un detective

realmente esistito. Per un attimo mi sono chiesta se potesse alludere a Nat Pinkerton, the King of Detectives, il protagonista di una serie di gialli statunitensi del periodo fra le due guerre, ma sono convinta di no. Tuttavia ho ripreso la traduzione del nome di quel Nat Pinkerton, perché negli anni '50 esisteva in Germania un popolarissimo fumetto il cui protagonista detective, ispirandosi a Nat Pinkerton e Nick Carter, i due detective americani, si chiamava Nick Knatterton. Così ho chiamato Top Topinson **Nick Knabbersohn**. Il calembour funziona anche perché nella scena in cui viene introdotto, il personaggio sgranocchia = knabbert sempre qualcosa.

d) **Topikistan**, meta di un lungo e faticoso viaggio attraverso terre desolate e selvagge dal clima inclemente, crea atmosfere che richiamano le regioni aldilà degli Urali: Asia Centrale, Uzbekistan, Tadschikistan, la steppa dei Chirghisi. Bisognava dunque ricorrere a elementi linguistici che evocassero gli stessi paesaggi e culture nell'immaginario di un lettore tedesco. Nel toponimo, per esempio, la desinenza "kistan > **Mausikistan**. Mentre il personaggio **Truzzo Truzzolo** è diventato in tedesco **Uz Kukuruz**, per l'assonanza di z e u e la sonorità vagamente turco-armena – almeno nel mio personale immaginario. Infine, nella lingua di Topikistan, il saluto è: Minsk! Che naturalmente ho conservato. Per il resto, ho dato agli abitanti di Topikistan l'accento che di solito i tedeschi associano agli abitanti dai paesi dell'Est: al posto della ü una lunga i, Gemiiiise anziché Gemüse (verdura), oppure Sie wiiinschen per Sie wünschen (desidera). La negazione nel testo italiano è stata resa con "nix". Mentre ho tradotto "njet", parola che anche dopo la caduta della cortina di ferro, qualunque bambino tedesco conosce. A un certo punto, poi, un personaggio porge un oggetto a un altro dicendo: "ekkiev". Che io ho tradotto con "da" giocando con il "da" russo per "sì" e il "da" tedesco per "ecco qua".

2) *Nomi che sono pura invenzione e devono semplicemente "funzionare" nell'altra lingua, cioè suscitare associazioni, o anche sinestemie:*

a) Casario Zampa = **Käsimir Pfote** < Kasimir + Käse

b) Marameo Sfacciotto, il giornalista pettegolo = **Uwe Dreist** < dreist = sfacciato, impertinente

c) Truffolo Tartuffoli = **Traugott Trüffelmeier**: assonanza T – rt – u – ritmo sillabico

d) Flanella Posapiano (contabile di GS) = **Flanella Schleichert** < schleichen = muoversi in modo flemmatico, camminare piano

e) Frick Frittata (reporter) = **Fritz Flitzer**: assonanza Fr – i + flitzen = correre, sfrecciare

3) Come procedere nella traduzione di nomi:

Come si creano i nomi? Di solito, parto dal campo semantico del nome italiano: se prendiamo **Mustacho Pellichoso**, vediamo che nel nome Mustacho si cela il “muchacho” spagnolo, il ragazzo, + moustache francese = i baffi; il cognome Pellichoso invece si legge in una grafia ispanizzante come una combinazione tra pelliccia + peloso. Poi guardo la costruzione e le assonanze in italiano: in Frick Frittata, la ripetizione di Fri – Fri, in Truffolo Tartuffoli l’assonanza di Tr + f. Infine, è determinante il carattere del personaggio, il modo in cui viene descritto: Mustacho Pellichoso per es. è un marinaio, un ratto muscoloso, con il chiodo fisso del culturismo. **Mustacho Pellichoso** l’ho chiamato **Rodrigo Schnauzer**, scegliendo un nome ispanizzante con un suono virile, **Rodrigo**, e un cognome che richiama l’immagine dei baffoni, **Schnauzer**, ma che esprime al tempo stesso una certa aggressività, perché Schnauzer è anche una razza canina.

Un altro esempio: **Pelosito Topelo**. Pelosito Topelo e Muchacho Pellichoso sono i due marinai della nave che conduce GS al tesoro scomparso. A parte il diminutivo -ito di Pelosito, fa immaginare un personaggio più piccolo o più giovane di Muchacho, il campo semantico è ancora una volta incentrato sull’essere peloso. La particolarità di Pelosito Topelo risiede però nella sua passione per la musica, per cui tormenta tutti dall’alba al tramonto intonando orrende canzoni di mare. Per questa ragione, ho deciso di chiamarlo **Luis Grölemaier**, lasciando perdere i suoi peli. Luis è infatti un nome ispanizzante, mentre Grölemaier è richiama quello di un cantante tedesco che esiste nella realtà: Herbert Grönemeyer. Ho storpiato il cognome mescolandolo con “grölen” = sbraitare, cantare a squarciagola e ho cambiato la grafia di “meyer” in “maier” per non rischiare di essere citata in tribunale per diffamazione.

3) Nomi che alludono ad una tradizione letteraria:

Nello specifico si tratta del genere “romanzo d’avventura”, o letteratura “salgariana”. Per intendersi, storie di pirati, galeoni, tesori scomparsi e ritrovati. E

poi il romanticismo dei mari, dei Caraibi, l'epoca delle grandi scoperte, l'America del Sud.

- a) È in questo contesto che si colloca l'imitazione di uno stile antiquato all'interno del testo (tipo vecchio manoscritto, pergamena ritrovata ecc.). Come ad es. una profezia di Nostratopus: **Eclissi in cielo e terremoto in terra / Annunceranno una lunga guerra: / felini invasori scenderanno / e il principato di Topazia invaderanno.** Diventato in tedesco: **Sonnenfinsternis und irdisch' Beben / Kündigen von stählernem Regen / Räud'ge Kater und Untier mehr / Fallen über Reich Mausingen her.** E più avanti: **Guai a chi il Mago / Oserà sfidare / giacché per il suo ardire / dovrà pagare!** Che è diventato in tedesco: **Unheil dem, der Zweifel hegt / Am Worte des Propheten / dem werd der Schwanz ans Ohr genäht / mit Pauken und Trompeten.**
- b) Tipici dei romanzi di GS sono i nomi di personaggi e luoghi creati con variazioni di topo, sorcio, ratto, uniti a elementi ispanizzanti come negli esempi che riporto di seguito.
- L'ammiraglio **Don Ratòn de la Pancha de Ratosa y Patacca.** Certo, anche il tedesco può giocare con parole ispanizzanti, come l'appellativo "Don", o "de la Pansa", conosciuto dal Don Quijote. Così Ratòn (da "ratto") può diventare Rattòn con due t (da "Ratte"), mentre per il resto ho dovuto creare un nuovo campo semantico suggerito dai nomi di frutta tropicale. Il mio ammiraglio si chiama quindi: **Don Rattòn de la Pansa de Coco y Cacao.**
 - Lo stesso principio vale per il **re Sancho Panteganacho IV de Formajo Puzolòn y de la Certosinha,** che ho chiamato **König Sancho Papageio IV de Tomatos y Bananas.**
 - C'era poi una serie di luoghi come **Puerto Escondoso, Cayo Felinho, Tierra Topica, Puertocodoso,** che in tedesco sono diventati **Santiago de Melònes, Puerto Avocado, Santiago de Papayas, Los Mangos.**
 - Oltre a lavorare sul campo semantico, un'altra operazione fondamentale consisteva nel cercare parole spagnole o ispanizzanti, ma ben identificabili in tedesco. Es. il galeone **Musòn de Sorciòn** l'ho chiamato **Flossas de Sirenas,** per cui il muso di sorcio è diventato una pinna di sirena; mentre la **Compania Sangre de Gato** è diventata in tedesco la **Compania de Sombreros.**

- Questo gioco ha funzionato anche con altri nomi. I **bocconcini di Fontina** offerti in un locale del porto di Santiago de Papayas – nell’edizione tedesca – diventano per esempio **Käse-Tapas**. Nello stesso locale si beve un drink di nome “**Quesito loco**”, che evidentemente gioca con la parola spagnola “queso” (formaggio) e la parola italiana “quesito”, e con la parola “loco” in spagnolo (matto) e in italiano. Tutti giochi, questi, assolutamente irriproducibili in tedesco. Siccome il drink viene descritto come un “tremendo frullato di formaggio locale fermentato”, gli ho dato il nome di **Diabol**.
- Un altro campo semantico, quello della bellezza, della moda, dello shopping, si gioca invece tutto sul francese. Ed è ovvio che un personaggio come Monsieur Le Rat, proprietario di un istituto di bellezza, non cambi nome in tedesco. Mentre il suo istituto, **Charmant comme un Croissant**, sì. Sia “charmant” che “croissant”, in effetti, potrebbero restare invariati anche in tedesco, ma “comme un”, che un lettore italiano comprende facilmente, per un lettore tedesco che non sa il francese risulterebbe incomprensibile. Ho cercato quindi un altro nome che suonasse francese, ma in modo da essere capito anche in tedesco. E quindi ho chiamato il salone di bellezza: **Belle & Rebelle**. Una delle scene ambientate nell’istituto di bellezza è piena di espressioni francesi, come bijou, mademoiselle, charmant, oh là là, che anche un lettore tedesco capisce. Invece un’espressione come **nom du fromage!** < da Nom de Dieu! = Accidenti!, doveva trovare un’altra resa: in questo caso ho optato per **Himmel, Maus und Zwirn**, dal modo di dire “Himmel, Arsch und Zwirn”. E anche un profumo di nome **Eau de Provolette** che gioca con Provolone + toilette, non si poteva lasciare tale e quale, perché il Provolone non è un formaggio abbastanza conosciuto dai bambini tedeschi. Così l’ho chiamato **Eau de Fondue** di Giorgio Armausi, nome che nell’edizione tedesca è stato riprodotto graficamente in modo che fosse il più possibile simile alla vera griffe.

4) *Claim, slogan, pubblicità*

Resta da segnalare la traduzione di claim, slogan o pubblicità che appaiono nei testi. I romanzi di GS giocano molto sapientemente con tutto ciò che esercita un fascino irresistibile sui bambini e che appartengono all'ambito del gabinetto (la cacca ecc.). In un romanzo per es. c'è una pubblicità di sanitari di cui GS è testimonial. Il testo dice: "Sono GS. Nella mia vita ho voluto un tocco di classe: i gabinetti SCIAQUON. Diffidate delle imitazioni. Vi rivelo un segreto: molto delle mie idee più brillanti mi sono venute proprio mentre... Poi segue il claim: **SCIAQUON, per il topo che se ne intende**. Volevo un nome tedesco per SCIAQUON che fosse di una sillaba e molto eloquente: così l'ho chiamato **FLUTSCH** < da flutschen = scivolare. E il claim in tedesco ora suona: **FLUTSCH – die Schleuse für Mäuse** = la cateratta per i topi.

5) *Calembour*

I calembour sono uno strumento molto diffuso in questo tipo di testo. Sia nei nomi dei personaggi che ho riportato, sia nei nomi dei prodotti.

- a) Nel caso dei croccantini **Crock Cat** distribuiti a mo' di esca per catturare un terribile gatto fantasma, mi sono ispirata ai croccantini *Friskies* e li ho chiamati **Friss-Kies** = mangia-ciottolini.
- b) Oppure il famoso Luìs Grölemaier canta una delle sue tremende canzoni di marinaio che in italiano dice: Ratti e sorci, siete avvisati... qui una volta ci stavano i pirati... ecc. Dalle mie ricerche, questi versi non rimandano a nessuna canzone. Ma io volevo che nei lettori tedeschi si formasse in testa anche una melodia. Dovevo pertanto ispirarmi a una vera canzone da marinai che i bambini conoscono. E mi è venuta in mente: *Wir lagen vor Madagaskar, und hatten di Pest an Bord* (attraccati a Madagascar, avevamo la peste a bordo) ecc. Ho inserito il gatto/Katze in Madakatzkar < Madagascar, ho sostituito Mann/uomo con Maus/topo e ho scritto sulla melodia nota la canzone: **Wir lagen vor Madakatzkar und hatten die Pest an Bord / unser Käpt'n, der Rote Korsar, warf täglich 10 Maus über Bord. / Ahoi, Piratentango, ahoi, ahoi. / Wir mausten des Königs Schätze und sangen des Sturmwind's Lied. / Wir höhnten der Angst und der Krätze und grölten zusammen ein Lied.**

6) Versi

a) In un lunapark, il **Frullatopo del formaggiopazzo**, tazze che si muovono velocissime in alto e in basso, a sinistra e a destra e su se stesse, in tedesco è diventato **Durchgedrehter Mausmixer**.

Durante il giro, un altoparlante canta: **pazzo pazzo pazzo, ora ti frullo a razzo, hai fatto male a entrare, ma chi te l'ha fatto fare** che in tedesco è diventato: **Vom Winde verweht und durchgedreht, dich mix ich, wie's im Buche steht! Winseln sollst du erst um mucken, und dann Käsebrocken spucken!** E poi: **Ti meriti che ti frullo, sei proprio un citrullo!** Che in tedesco suona così: **Recht geschieht dir, links geschieht dir, auf und ab und hipp und hepp und durch den Wolf gedreht, du Depp!**

7) Balli

a) Rumba

Sai cosa ti dico?

Ruota l'ombelico!

Muovi la pansa... a ritmo di danza

Me gusta bailar al ritmo tropical

Hola, mi Flamma! Bellezza di mamma!

Kreis mit der Hüfte

Lass zittern die Lüfte,

Steh nicht herum da

Jetzt tanzen wir Rumba!

b) Tango

Sono un romantico roditor...

Non penso al formaggio, penso all'amor!

Es nagt an mir die Liebesglut

Viel stärker als der Käs' es tut!

c) Rap

Sento un brivido topesco
Amor mio, stasera esco,
sgommo via con la mia moto...

**Hey, Maus, nimms nicht kraus,
doch ich muss einfach raus,
kratz die Kurve oder schlurfe
aus dem Bau, du, ich hau
einfach ab, doch bleib cool,
denn ich wühl' mich doch nur
bis zur nächsten Käsespur!**